

Gianni & Origoni partner di ESG.academy

Lo studio legale affianca il partner ambientale Quantis tra gli esperti della ESG.Academy. Venerdì in partenza il percorso per general counsel: «Funzione legale pivot essenziale per le aziende nell'avviare percorsi ESG oriented e nell'attuarli in coordinamento con le altre funzioni aziendali»

Lo studio legale **Gianni & Origoni** fa il proprio ingresso tra i partner della **ESG.academy**, il progetto formativo ideato da ETicaNews ed Esgeo, e con partner **Quantis**, società leader nella consulenza ambientale. ESG.academy si presenta come l'unico caso di Academy creata da player operativi "sul campo" nel settore Esg, e per questo in grado di affrontare l'intero spettro delle tematiche sostenibili, dall'azienda agli investitori. Tra queste sta crescendo l'attenzione alle questioni legali da parte delle aziende che si trovano a muoversi in un quadro normativo a crescente complessità e ancora frammentato (da normative cogenti applicabili, ad esempio, alle società quotate, ad altre disposizioni che permettono l'accesso ad agevolazioni ed incentivi) ma che delinea un trend nazionale e sovranazionale ormai chiaro.

I risvolti legali degli Esg riguardano diversi ambiti, non solo in ottica di obblighi di legge: dagli assetti di governance all'elaborazione di piani di incentivazione, dalla due diligence Esg nelle operazioni di M&A al monitoraggio della supply chain. In questo contesto l'ESG.academy ha strutturato un percorso dedicato ai general counsel, con il patrocinio di **Aisca** (Associazione italiana segretari del consiglio di amministrazione), per allineare i responsabili legali e di governance delle aziende ai nuovi scenari e alle nuove responsabilità che evolvono con il profilarsi della nuova identità Esg dell'azienda, in cui a valere non sono unicamente gli output prodotti (e le relative esternalità negative o positive), bensì le relazioni dell'azienda.

«La funzione legale all'interno dell'azienda in coordinamento con i consulenti esterni, come Gop, – spiega **Alessandra Ferroni**, partner di Gianni & Origoni – sarà un pivot essenziale per le aziende nell'avviare percorsi ESG oriented e nell'attuarli in coordinamento con le altre funzioni aziendali, individuando in via prioritaria gli assetti organizzativi più adeguati dal punto di vista di impatto ambientale, sociale e lavoristico e di governance. Il ruolo dei professionisti del diritto va, quindi, ben oltre una mera funzione di compliance, declinandosi in concreto nell'assistenza e consulenza agli operatori economici in un contesto che proprio in questi anni sta assumendo una rilevanza sempre maggiore e che pone le stesse davanti a nuove sfide e cambiamenti culturali innovativi». Si pensi agli assetti di governance, in relazione ai quali la consulenza societaria si pone come valore aggiunto, alla rilevanza di un valido supporto per le funzioni commerciali e di procurement nel monitoraggio della supply chain, al supporto nell'elaborazione di piani di incentivazione a lungo termine legati anche alla realizzazione di obiettivi non finanziari. «In questo senso – aggiunge Ferroni –, mutuando da Piero Calamandrei, giurista costituente secondo il quale l'avvocato deve comprendere gli uomini e assumere come sue le loro difficoltà, Gop ha voluto anticipare il mercato in un momento di importante transizione e ha strutturato un focus team trasversale, attivo già da tempo e in grado di rispondere alle molteplici e crescenti necessità legate al tema della sostenibilità e alla gestione dei fattori Esg».

Lo studio legale interverrà tra gli esperti del percorso formativo con un focus in particolare sulla governance (modulo 5) affrontando tematiche quali le nuove fonti della compliance, il concetto di purpose e stakeholder capitalism, la struttura societaria, l'emergere di nuove responsabilità, la due diligence sulla filiera, le remunerazioni Esg, 231 e whistleblowing. «La collaborazione con ETicaNews e l'iniziativa ESG.academy – afferma Ferroni – costituisce, quindi, una naturale evoluzione del concetto di assistenza, in quanto consente di trasferire agli operatori del settore competenze che possano rilevarsi utili nell'agire quotidiano. Per Gop, inoltre, ESG.academy rappresenta, una conferma della strategia avviata e un'opportunità di consolidare le proprie competenze attraverso il confronto con un sistema di docenza trasversale».

Il percorso general counsel, in partenza venerdì 16 aprile insieme a quello dedicato ai Csr manager (con il patrocinio del **Csr manager network**, si veda l'articolo "[Ai via i percorsi di ESG.academy](#)"), prevede 5 moduli, ciascuno della durata di due ore, in cui si andrà a definire il nuovo concetto della ESG Identity, le

recenti evoluzioni sul piano normativo e si approfondiranno i principali campi di applicazione. In particolare, si analizzerà il nuovo sistema di compliance, l'importanza di un approccio digitale integrato (la ESG Digital Governance), i nuovi criteri di gestione della supply chain (inclusi i ventilati requisiti di Esg due diligence a livello europeo), il peso crescente dell'analisi di materialità. Con un'attenzione continua a come, sulle responsabilità dell'azienda, incida il posizionamento verso investitori e agenzie di rating.